

PIANO DI SVILUPPO DELLA VALCHIUSELLA – TAVOLI TEMATICI PER LA CANDIDATURA DELLA GREEN COMMUNITY – TAVOLO DELL'ENERGIA 1 GIUGNO 2022 H. 18.00

Presenti: Remo Minellono, Emanuele Besso, Milena Tancredi, Dante Beratto, Pierfrancesco Marcenaro, Valter Marengo; con Giampiero Lupatelli

Il tema dell'Energia attraversa la vicenda sociale, culturale e politica della Valchiusella con straordinario rilievo ma, al tempo stesso, è oggetto di una sostanziale marginalizzazione/rimozione nel Discorso Pubblico delle Istituzioni della Valle. Ne è espressione l'estraneità dei comuni alle politiche locali per l'energia di matrice europea che, all'insegna del "Patto dei Sindaci- *Convenant of Majors*" ha portato alla redazione prima dei Piani di Azione per l'Energia Sostenibile – PAES e più recentemente al loro aggiornamento come Piani di Azione per l'Energia Sostenibile ed il Clima – PAESC.

Protagonista di questa singolare vicenda è innanzitutto l'acqua, il rilievo quantitativo e qualitativo della sua presenza, il tratto unificante che essa imprime "naturalmente" alle identità plurali della valle.

C'è un prima e c'è un dopo, in questa vicenda. Prima e dopo il 1964, anno della nazionalizzazione della energia elettrica. Prima del 1964 la Valchiusella è in condizioni di sostanziale autonomia energetica. Esiste una impresa locale florida la "Elettrica Ruegliese spa" a larga base di azionariato popolare che oggi potremmo interpretare come antesignana di una comunità energetica.

Dopo la nazionalizzazione il rapporto con ENEL si fa conflittuale e la valle partecipa al volgere del nuovo secolo ad un grande movimento di protesta di taglio ambientalista contro la realizzazione di un secondo invaso di significative proporzioni oltre a quello che ENEL gestisce al limite inferiore della Valle tra Vidracco e Vistorio.

Ci sono profonde tracce di questa preoccupazione nei confronti degli impatti ambientali delle energie rinnovabili innanzitutto nei confronti degli usi idroelettrici (di cui pure esistono esempi locali nei quali impianti ad acqua fluente non comportano compromissioni degli ambienti acquatici e si inseriscono senza grandi problemi nel paesaggio naturale).

Anche per le centrali da biomasse vegetali esistono preoccupazioni per le conseguenti emissioni di particolato nonostante il rilievo non secondario del riscaldamento domestico a legna. Un piccolo impianto (solo termico senza produzione elettrica è in funzione a Vico Canavese. Sull'eolico più che le preoccupazioni paesaggistiche emergono riserve legate alle condizioni locali dei venti.

Esiste invece una diffusa presenza (e anche una cultura progettuale e industriale radicata in valle) sul fronte del fotovoltaico, sostenuta in passato dai contributi del conto energia, poi flessa, ora ripresa per effetto del super-eco-bonus 110% con qualche criticità insorgente tanto sul fronte delle dinamiche inflattive che della carenza di rifornimento di alcune componenti.

C'è una buona diffusione di impianti sugli edifici pubblici e nuove opportunità con le possibilità offerte dalla "utilizzo a distanza". I sistemi ibridi offrono ottime opportunità di sviluppo nel settore domestico.

Il problema della sostenibilità ambientale di usi energetici delle fonti rinnovabili è stato proposto anche in chiave positiva, come integrazione tra una diffusa presenza di micro-impianti idroelettrici che ripercorrono la storica presenza di opifici (metallurgici, tessili, alimentari) che utilizzavano l'acqua come forza motrice e che rappresentano ora reperti di archeologia industriale a rischio di dispersione, e il ripristino di condizioni di manutenzione, di percorribilità e di vivibilità delle sponde del Chiusella, anche nella prospettiva del Parco Fluviale (c.d. progetto PNRR). La presenza di questi impianti con le relative derivazioni idriche è stata anche occasione di valorizzazione agricola di quei siti che potrebbe pure essere ripristinata.

Riguardo alla archeologia industriale lungo il corso del Torrente esiste una documentata ricognizione dei luoghi in una tesi di laurea (in tedesco) di una ventina di anni fa.

